



Parrocchia Maria SS Assunta

30 Marzo 2025 – IV Domenica di Quaresima

L'infamia d'Egitto, ricordata nella **PRIMA LETTURA** è la schiavitù che non scompare fino a che i figli d'Israele non sono entrati nella terra promessa. Il passaggio del Giordano, la circoncisione e il mangiare la pasqua nella terra data a loro in eredità sono i segni che conducono i figli d'Israele alla libertà. Essi prendono possesso della terra osservando con esattezza la Legge del Signore per quello che riguarda la Pasqua. La carica profetica della Pasqua celebrata in Egitto ancora in schiavitù si attua nelle steppe di Gerico e quindi nella propria terra come uomini liberi. Nella prima Pasqua mangiano un nutrimento preparato in fretta e scarso quindi incapace di poterli nutrire per tutto il viaggio. Nel suo significato

simbolico esso rappresenta la conoscenza dell'uomo naturale che non può nutrirlo nel cammino della vita ... Nella pasqua celebrata da uomini liberi mangiano i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito. È questo il nutrimento nuovo ... ha inizio il nuovo modo di nutrirsi legato alla terra. La manna è stata il cibo della peregrinazione nel deserto. Il suo cessare indica una nuova condizione. D'ora in poi non sarà più il Signore a nutrirli direttamente ma la terra. Il nutrimento della terra è condizionato all'osservanza dei comandamenti

Nella **SECONDA LETTURA** la proclamazione che La riconciliazione a Dio mediante Cristo è l'evento supremo della storia della salvezza Con esso tutto un mondo finisce: "le cose vecchie sono passate". Siamo dentro ad una nuova creazione: "Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura"! "L'Apostolo è ministro di questa riconciliazione per incarico di Dio stesso. ...ma il ministero apostolico porta anche noi, che ne riceviamo lo straordinario beneficio, ad essere ministri-servi di tale riconciliazione universale! Questo "ministero" non è un potere! Noi siamo comunicatori". Siamo "via" di questa comunicazione:

Dei tre protagonisti del brano del **VANGELO** il **Padre** è immagine di qualcuno a cui affidarci senza riserve. La sua figura ha al tempo stesso tratti paterni e materni: se ne può parlare come del Padre nelle cui braccia si è sicuri e come della Madre a cui ancorare la vita che da essa riconosciamo. E' pertanto evocazione dell'origine, del grembo, della patria, della casa, del focolare, del cuore a cui rimettere tutto ciò che siamo, del volto a cui guardare senza timore. Il bisogno del Padre è quindi equiparabile al bisogno di un riferimento e di un rifugio paterno e materno e può essere espresso indifferentemente con metafore maschili e femminili. (C.M. Martini: Ritorno al Padre di Tutti)

Il **figlio minore** .. andandosene da casa si allontana dall'amore del padre . Precipitato nella miseria più estrema il suo ritorno ha poco di conversione, solo il bisogno di una vita più agiata lo spinge al Padre preparandosi ad una accoglienza piena di rimproveri .. invece trova un papà che gli corre incontro, lo veste con l'abito del figlio, imbandisce per lui un banchetto, lo abbraccia e lo bacia, ..Proprio come aveva profetizzato Osea: Dio continua ad amare il suo popolo mentre questi si prostituisce, e, appena può, lo riabbraccia e lo riprende (cf. Os 1,2; 11,8-9) (E. Bianchi)

Il **figlio maggiore**: fisicamente non si è mai allontanato da casa, ma vive lì quasi come un estraneo, senza riuscire a cogliere la grandezza del cuore del padre! (N. Galantino)

... La nostra vicenda è orribile mescolanza di figlio maggiore nelle pretese, presunzione e giudizio sugli altri e figlio minore perché ne facciamo di tutti i colori» (d. G. Dossetti, appunti di omelia, Gerico, 16.3.80).

Affermare che l'uomo è figlio di Dio è facile, e tutti gli uomini religiosi lo fanno, perché hanno cara la teologia ortodossa. È invece più faticoso dire che l'uomo è "mio fratello", ma è esattamente questo il compito che ci attende. (E. Bianchi)



Canto d'ingresso – (Rallegrati, Gerusalemme)

**Rallegrati, Gerusalemme:
accogli i tuoi figli nelle tue mura!**

Esultai quando mi dissero: "Andiamo alla casa del Signore!"
E ora stanno i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme, riedificata come città, ricostruita compatta!
Là sono salite le tribù, le tribù del Signore.

A lodare il nome del Signore è precetto in Israele -.
Là sono i troni del giudizio per la casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme: sia sicuro chi ti ama,
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi.

> Antifona d'ingresso (Cf. Is 66,10-11)

Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate
radunatevi. Sfavillate di gioia con essa, voi che
eravate nel lutto. Cos'oggiorete e vi sazierete al
seno delle sue consolazioni.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo. **A – Amen**

C. Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla
pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito

> Atto penitenziale

C – Accogliamo l'invito di Dio alla conversione,
riconoscendo le nostre colpe e affidandoci alla
misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio

C. Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di
presentarci al tuo altare ,

S. Kyrie, eléison

A. Kyrie, eléison

C. Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono
per i peccatori,

S. Christe, eléison

A. Christe, eléison

C. Signore, che hai effuso lo Spirito di remissione dei peccati,

S. Kyrie, eléison

A. Kyrie, eléison

C. – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. AMEN.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che » Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A—Amen**

Oppure (anno C)

C. O Padre, che in Cristo crocifisso e risorto offri a tutti i tuoi figli l'abbraccio della riconciliazione, donaci la grazia di una vera conversione, per celebrare con gioia la Pasqua dell'Agnello. Egli » Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A. - Amen**



Liturgia della Parola

> Prima lettura (Gs.5,9^a10-12)

🔥 Dal libro di Giosuè

In quei giorni ⁹ il Signore disse a Giosuè «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». ¹⁰Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gericò. ¹¹Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. ¹²E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan. *Parola di Dio*

A. Rendiamo Grazie a Dio

Salmo Responsoriale (Salmo 33/34)



Gu sta te e ve de te co m'è buo no il Si gno re
Gu sta te e ve de te co m'è buo no il Si gno re
Gu sta te e ve de te co m'è buo no il Si gno re
Gu sta te e ve de te co m'è buo no il Si gno re

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegrino. **R**

**Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore:// mi ha risposto
e da ogni mia paura // mi ha liberato. **R****

Guardate a lui // e sarete raggianti,
i vostri volti // non dovranno arrossire.
Questo povero grida // e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte // le sue angosce. **R**

> Seconda lettura (2 Cor 5,17-21)

🔥 Dalla seconda lettera di S. Paolo Apostolo ai Corinzi

Fratelli. ¹⁷ se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. ¹⁸Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. ¹⁹Era Dio, infatti, che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. ²⁰In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. *Parola di Dio.*

A. Rendiamo Grazie a Dio



Acclamazione al Vangelo (Lc. 15,18)

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

> Vangelo (Lc.13,1-9)



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ¹ si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ²I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». ³Ed egli disse loro questa parabola: ¹¹Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. ¹²Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. ¹³Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. ¹⁴Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. ¹⁵Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. ¹⁶Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di

cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. ¹⁷Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; ¹⁹non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». ²⁰Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. ²¹Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». ²²Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. ²³Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, ²⁴perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa. ²⁵Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. ²⁷Quello gli rispose: «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo». ²⁸Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. ²⁹Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». ³¹Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ³²ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

Parola del Signore. **A. Lode a Te, o Cristo**

➔ Professione di fede

Specialmente nel Tempo d; Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli"

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (a queste parole tutti si inchinano) Il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; sali al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

🕯️ Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, la grazia della conversione ci rivela una conoscenza più profonda del cuore di

Dio Padre. Stretti nel suo abbraccio di riconciliazione, lo preghiamo con fede.

Letto - Diciamo insieme: **Padre buono, perdonaci.**

1. Per il Papa e per tutto il popolo di Dio: questo Anno Santo accresca in ogni membro della Chiesa la vocazione ad essere animatore di speranza per l'intera umanità. **Preghiamo:**

2. Per le autorità civili che operano a livello internazionale: promuovano politiche di dialogo, favoriscano l'accordo tra i popoli, abbiano a cuore la causa della pace. **Preghiamo:**

3. Per i Missionari della Misericordia, che in questi giorni celebrano il loro Giubileo: siano "il segno della vicinanza e del perdono di Dio per tutti" nel sacramento della Riconciliazione. **Preghiamo:**

4. Per le famiglie provate da difficoltà tra genitori e figli: l'incontro e l'ascolto reciproco aprano i cuori, rimuovano ogni ostacolo, rinsaldino la comunione. **Preghiamo:**

5. Per noi e per quanti a causa del peccato vivono lontani da Dio e da sé stessi: l'amore che ci viene donato vinca ogni resistenza a lasciarci riconciliare con Dio. **Preghiamo:**

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di misericordia, che fai festa per ogni peccatore pentito, donaci di crescere nell'esperienza viva del tuo amore per sentirci tuoi figli amati. Per Cristo nostro Signore. **A -Amen**

🕯️ Canto all'offertorio (Accogli, Signore)

Accogli, Signore i nostri doni in questo misterioso incontro tra nostra povertà e la tua grandezza

Noi ti offriamo le cose che tu stesso hai creato e tu in cambio donaci, donaci Te stesso

➔ Preghiera sulle offerte

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **A-Amen**

➔ Prefazio

Si suggerisce il Prefazio di Quaresima II: La penitenza dello spirito. Messale 3a ed.. pag. 342.

🕯️ Sanctus

Sanctus, Sanctus, Santo è il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della Tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto è colui che viene nel nome del Signore Osanna nell'alto dei cieli

🕯️ Acclamazione (dopo la consacrazione)



C - Mistero della fede

Soprano



Tu ci hai re den ti con la tua cro ce e la tu a ri surre zione Sal va ci, o Sal va

S



to re del mon do

A - Tu ci hai redenti con la tua

croce e la tua risurrezione. Salvaci, o Salvatore del mondo

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Antifona alla Comunione (Lc. 15,32)

Figlio, bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed » tornato in vita, era perduto ed » stato ritrovato.

Canto alla Comunione

1) Non ricordate più le cose passate

**Non ricordate più le cose passate,
non pensate più alle cose antiche:
ecco lo faccio una cosa nuova!**

**Aprirò nel deserto una strada
Immetterò fiumi nella steppa
Il popolo che hop plasmato canterà le mie lodi**

Non temere perché io ti ho riscattato,
t'ho chiamato per nome tu m'appartieni!

*Se dovrai traversare le acque Sarò con te
i fiumi non ti travolgeranno;*

*se tra il fuoco dovrai passare non ti scotterai,
i fiumi non ti sommergeranno*

Non ricordate più le cose passate

Tutti i tuoi misfatti io ho cancellato;
ogni peccato lo non ricordo più.

*Perché tu sei prezioso ai miei occhi
perché sei degno di stima ed lo ti amo!*

*Non temere io t'ho riscattato
t'ho dato un nome Sei mio tu m'appartieni*

2) Anima Christi

**Anima Christi, santifica me.
Corpus Christi, salva me.
Sanguis Christi, inebria me./
Aqua lateris Christi, lava me.**

*Passio Christi, conforta me.
O bone Iesu, exaudi me.
Intra vulnera tua absconde me.*

*Ne permittas a te me separari.
Ab hoste maligno defende me.*

In hora mortis meæ voca me.

*Et iube me venire ad te,
ut cum sanctis tuis laudem te
per infinita sæcula sæculorum. Amen.*

Preghiera dopo la Comunione

C. O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen**

ORAZIONE SUL POPOLO

C. Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi » fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. **A. Amen.**

Canto Finale (Sotto la tua protezione)

**Sotto la tua protezione
troviamo rifugio
Santa Madre di Dio**

*Non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova*

*Liberaci dai pericoli
o Vergine gloriosa e
benedetta*



Calendario (31 Marzo – 06 Aprile 2025)

IV sett. Di Quaresima - IV sett. del Salterio

31 L **Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.** La guarigione a distanza di un bambino rivela Gesù come Parola di vita. S. *Beniamino*; S. *Balbina*; B. *Bonaventura da Forlì*. **Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54.**

01 M **Dio è per noi rifugio e fortezza.** Gesù guarisce un corpo paralizzato, e mette in guardia dal pericolo di legami ben più gravi, quelli che ci paralizzano nel peccato. S. *Maria Egiziaca*; S. *Ugo di Grenoble*. **Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16.**

02 M **Misericordioso e pietoso è il Signore.** Chi onora Gesù onora il Padre: egli compie la volontà di colui che lo ha mandato. S. *Francesco da Paola*; S. *Abbondio*. **Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30.**

03 G **Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.** Le sue stesse opere testimoniano che Gesù è mandato dal Padre, ma chi non crede nel Padre non crede neppure nel Figlio da lui inviato. S. *Sisto I*; S. *Luigi Scrosoppi*. **Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47.**

04 V **Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.** Molti si interrogano sul mistero della persona di Gesù. Solo chi conosce il Padre può veramente comprenderlo. S. *Isidoro*; S. *Francesco Marto*. **Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30.**

05 S **Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.** Anche oggi la domanda: «chi è Gesù?» interpella molti. Qual è la nostra risposta? S. *Vincenzo Ferrer*; S. *Irene*; S. *Giuliana*. **Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53.**

06 D V **Domenica di Quaresima / C. V sett. Di Quaresima / C – V** sett. di Quaresima - I sett. del Salterio. S. *Pietro da Verona*. **Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11.**